

Considerando le condizioni del debito sulla fine dell'anno 1873, si presenta anzitutto la classificazione del debito *urbano* e del debito *rurale* (1). A questi ultimi Comuni ne spetta la parte minore; tutti insieme i Comuni rurali risultano debitori soltanto di lire 77,930,649 98. Tutto il resto, vale a dire la somma relativamente ingentissima di lire 457,179,123 51, pesa sopra i bilanci delle città. Sopra 100 lire di debito, almeno 85 spettano ai centri urbani. Analoghe differenze si mettono in luce raffrontando il debito alla popolazione dei Comuni, senza tener conto del diverso grado di accentramento della popolazione. Tutta la somma del debito di cui sono gravati i Comuni, che raccolgono una popolazione non superiore ad 8000 abitanti, ammonta presso a poco a 61 milioni di lire; nei Comuni popolati fra 8000 e 50,000 abitanti, tutto il debito non giunge a 112 milioni; in quelli di 50,000 abitanti e più, 362 milioni di lire, cioè i due terzi della somma complessiva.

I Comuni rurali gravati di debiti raccolgono in complesso una popolazione di quasi 9 milioni di abitanti, e la media quota di debito arriva appena a lire 8 87 per ciascun abitante. La popolazione dei Comuni urbani indebitati è notevolmente inferiore a quella teste indicata; eccede di poco i sei milioni e mezzo; ma la quota media per ciascun abitante sbalza alla rilevante somma di quasi 70 lire. Chi ricordi la proporzione ben diversa della spesa onde sono gravati i Comuni urbani e i rurali non proverà alcuna meraviglia, apprendendo le differenze testè accennate. In fatto questa spesa ascende mediamente in Italia (anno 1872) a lire 28 56 per ciascun abitante dei Comuni urbani e soltanto a lire 8 94 per ciascun abitante dei Comuni rurali.

Con grandissima ineguaglianza di proporzione vedesi ripartito il debito fra le varie regioni italiane. La maggior somma di esso trovasi in Toscana colla media quota di lire 243 87 per abitante (debito urbano); il minor carico spetta alla Sicilia, colla media quota urbana di lire 20 17 per ciascun abitante di Comuni gravati di debiti. È notevolissimo invero il contributo della regione toscana, che ragguaglia pressochè il terzo di tutto il debito; mentre il rapporto della popolazione (tenuto calcolo soltanto di quella su cui gravano debiti) non è che di 1:8. Sono pertanto interessantissime le specificazioni che si raccolgono nel seguente prospetto secondo la varia qualità del debito urbano e rurale nelle regioni geografiche:

(1) Si considerano *comuni urbani* nelle pubblicazioni della statistica italiana, quelli che comprendono un centro di popolazione non inferiore a 6000 abitanti, *rurali* tutti gli altri.

COMUNI	Popolazione				Debito		Debito medio per abit.	
	Comuni urbani		Comuni rurali		Comuni urbani	Comuni rurali	Comuni urbani	Comuni rurali
	Senza debito	Aventi debito	Importo del debito	Per 100	Comuni urbani	Comuni rurali	Comuni urbani	Comuni rurali
Inferiori a 500 abitanti ..	530	272	1462133 96	0 27	21087944 70	13203189 62	36 76	10 33
Da 500 abitanti a 2000 ..	2409	1378	14886618 81	2 78	29785579 83	4989640 81	122 62	13 68
» 2000 » 8000 ..	1868	1399	45084798 62	8 43	73047627 44	17520099 47	122 58	9 89
» 8000 » 20000 ..	146	276	50513542 25	9 44	14259486 74	5146245 79	30 41	6 28
» 20000 » 50000 ..	13	68	61353568 63	11 47	99061457 85	5085435 67	31 45	5 54
» 50000 abitanti in su ..	»	22361809111 22	»	67 61	3112026 34	1001471 31	19 49	6 59
	4966	3415535109773 49 100 00			8064107 35	3205527 14	44 24	8 27
					159665	16013711 34	243 87	11 50
					182286	3205527 14	87 98	8 80
					580231	16013711 34	54 32	5 53
					372199	32747802 07	20 17	2 47
					1715389	6182464 38	22 93	16 03
					943192	377426 08		
					100039	3230797 27		
Totale...					8781060	457179123 51	69 90	8 87

Ancor più interessante apparisce la ripartizione del debito fra i Comuni variamente popolati.

Il seguente prospetto, ove sono indicati i mutui comunali in rapporto colla popolazione dei Comuni classificati secondo il numero degli abitanti, dimostra che due terzi di tutto il debito gravano sopra 22 soli Comuni.